

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. FERMI - R. GUTTUSO"

IIS - "E. FERMI - GUTTUSO"-GIARRE
Prot. 0010614 del 14/05/2025
V-4 (Entrata)

Anno Scolastico 2024/2025

LICEO ARTISTICO
RENATO GUTTUSO
Giarre



DOCUMENTO FINALE A CURA
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI

- **ALLEGATO 1** Composizione della classe **OMISSIS**

- **ALLEGATO 2** Relazione alunno con disabilità - PDP alunni DSA
OMISSIS

- **ALLEGATO 3** Tabella PCTO **OMISSIS**

• **ALLEGATO 4** Progetto orientamento

IIS "FERMI - GUTTUSO" - GIARRE - CT

Percorso di didattica orientativa da allegare alla Programmazione educativa annuale in attuazione del D.M. n. 328 del 22/12/22

TITOLO: Elaborare il progetto per il proprio futuro

SEGMENTO FORMATIVO: MONOENNIO FINALE

CLASSE: 5 LF

FINALITÀ' GENERALE

"Facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".
(Linee guida punto 1.3)

DURATA: 30 ore annuali (minimo)

DOCENTI COINVOLTI: Tutti

TUTOR: Prof.ssa Aliquò Daniela

PROGETTI COINVOLTI: Esperienze PCTO, Prog. Legalità, tutti i progetti inseriti nel PTOF per le parti compatibili.

**OBIETTIVI GENERALI
(Linee guida p.2.1)**

- Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%.
- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro.
- Contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training).
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.
- Potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy).
- Aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

| Esiti percorso per la classe | |
|--|--|
| Competenze – Soft skills | Obiettivi |
| <p>AREA EMOTIVA Consapevolezza di sé. Comprendere la percezione dei propri punti critici o di forza, del proprio valore e delle proprie ambizioni.</p> <p>Gestione delle emozioni. Saper riconoscere le proprie emozioni e quelle di chi ci circonda.</p> <p>Gestione dello stress. Conoscere i propri limiti e tenere in considerazione il proprio stato di benessere psicofisico.</p> <p>AREA COGNITIVA Problem Solving: La capacità di risolvere i problemi, analizzandoli in maniera logica e strategica, trovando una soluzione pragmatica e funzionale</p> <p>Decision Making: Saper prendere una decisione in maniera consapevole e strategica tenendo conto degli elementi contestuali e accettando le conseguenze a cui potrà portare</p> <p>Pensiero Creativo: La capacità di produrre nuove idee partendo da un'analisi innovativa, divergente e flessibile in grado di identificare soluzioni originali</p> <p>Pensiero Critico: Comprensione delle informazioni che provengono dall'esterno, mantenendo una prospettiva oggettiva che prevede la consapevolezza delle influenze interne (emozioni) ed esterne (opinioni)</p> <p>AREA RELAZIONALE Comunicazione Efficace: Capacità di comunicare efficacemente le informazioni, le intenzioni e le idee, non solo attraverso il linguaggio verbale, ma anche tramite altri medium comunicativi</p> <p>Relazioni Interpersonali: Essere in grado di costruire e mantenere dei legami costruttivi con chi ci circonda, promuovendo l'inclusività e gestendo in maniera adeguata il conflitto</p> <p>Empatia: Capacità di mettersi in contatto con le emozioni dell'altro, accettandone l'individualità,</p> | <p>Avere una buona autostima ed autoefficacia.</p> <p>Saper agire in maniera empatica, evitando conflitti e situazioni stressanti.</p> <p>Far fronte alle richieste che vengono poste.</p> <p>Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane.</p> <p>Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano.</p> <p>Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta.</p> <p>Apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta.</p> <p>Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.</p> <p>Conoscere l'offerta formativa del territorio</p> <p>Incontrare le opportunità del territorio</p> <p>Elaborare il progetto per il proprio futuro</p> |

comprendendo il suo punto di vista e fornendo supporto attivo e continuo.

| Azione 1 | | | |
|------------------|--|---|---------------|
| Docente | Conoscenze/ stimoli | Attività programmate | Durata |
| Tutor | | | |
| Prof.ssa Daniela | Aliquò Quali sono le scelte da compiere in questo momento della mia vita? Come raccolgo e processso le informazioni utili alle mie scelte? | Partecipazione percorsi di orientamento Università di Catania (5 ore) Orientamento in uscita (2 ore) Incontro con i rappresentanti dell'università e dei vari enti di formazione presso la nostra scuola o nel salone dell'orientamento. (5 ore) A cura del tutor: riflessione guidata dall'insegnante per gruppi di tre (1 ora) | 13 ore |

| Azione 2 | | | |
|-----------------------------|---|---|---------------|
| Docente della classe | Conoscenze/ stimoli | Attività programmate | Durata |
| Tutor | | | |
| Prof.ssa Daniela | Aliquò Quali conseguenze hanno le mie scelte? Quali scelte importanti ho effettuato finora? | A cura del docente di classe: visione di un film a tema. (2 ore) A cura del tutor lavoro a coppie: Quali strategie metto in atto per scegliere? Ogni coppia dovrà riflettere su quali strategie privilegia quando deve fare una scelta, quali altre strategie potrebbe usare, quali sono i pro e | 4 ore |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | <p>i contro di ogni strategia e in quali tipi di situazioni ritengono sarebbero più funzionali. (1 ora)</p> <p>Condivisione (orale, scritta, grafica o digitale) dei risultati (1 ora)</p> | |
|--|--|--|--|

| Azione 3 | | | |
|--|--|--|---------------|
| Docente Esperto esterno Tutor | Conoscenze/ stimoli | Attività programmate | Durata |
| <p>Docenti della classe</p> <p>Prof.ssa Aliquò Daniela</p> <p>Presidente della Scuola Superiore dell'Università di Catania</p> | <p>Alla scoperta delle eccellenze del territorio</p> | <p>Compito di realtà: prevedere e progettare il percorso per arrivare al luogo di interesse, individuando e coordinando tempi e mezzi di trasporto per l'intero gruppo-classe (1 ora)</p> <p>Raggiungimento e visita alla Scuola Superiore dell'Università di Catania (6 ore)</p> <p>Riflessione guidata dal docente tutor sull'esperienza vissuta (1 ora)</p> | 8 ore |

| Azione 4 | | | |
|---|---|--|---------------|
| Docente Esperto esterno Tutor | Conoscenze/ stimoli | Attività programmate | Durata |
| <p>I docenti di classe, i rappresentanti delle forze dell'ordine, i professionisti, gli esperti incontrati a scuola durante il PCTO e le attività dei vari progetti proposti a scuola, tutor: Prof.ssa Aliquò Daniela</p> | <p>Le varie scelte personali di vita e conseguenze sulla collettività.</p> <p>"Esperienze lavorative": percorso di PCTO</p> | <p>A cura dei docenti di Letteratura, Storia, Storia dell'arte, Filosofia: presentazione dei personaggi più rilevanti evidenziando gli effetti ancora attuali delle loro scelte</p> <p>Incontro con l'esperto PCTO e approfondimento della tematica scelta</p> | 13 ore |

| | | | |
|--|--|---|--|
| | | <p>Conoscenza delle aziende e delle attività presenti sul territorio</p> <p>Esperienze laboratoriali di PCTO (11 ore)</p> <p>A cura del Tutor: lavoro in gruppi di tre.</p> <p>A partire dall'incontro con i rappresentanti dei diversi attori sociali, scegliere una persona incontrata a scuola o un personaggio pubblico/storico del passato o del presente ed indica le conseguenze delle sue scelte più importanti non solo sulla sua vita, ma anche sulla comunità (locale, nazionale o internazionale) (1 ora)</p> <p>A cura degli alunni: l'attività si chiude con la realizzazione di una presentazione (orale, scritta, grafica o digitale) da effettuare in gruppo per illustrare la riflessione sul lavoro svolto (1 ora)</p> | |
|--|--|---|--|

| Azione 5 | | | |
|-------------------------|--|---|---------------|
| Tutor | Conoscenze/ stimoli | Attività programmate | Durata |
| Prof.ssa Daniela Aliquò | Esercizio di discernimento e scelta personale. | A cura del docente tutor: Rivedere e valutare gli elaborati dell'intero anno scolastico e individuare i tre che meglio rappresentano le competenze acquisite ed il talento realizzato. (4 ore) | 4 ore |

Le azioni, in virtù delle esigenze della classe, potranno essere rimodulate ed adattate alle peculiarità degli studenti.

Metodologie e mezzi

Per il suo carattere di trasversalità, la didattica orientativa non si esaurisce in una metodologia tradizionale. Essa privilegia una metodologia attiva, trasversale alle diverse discipline e che utilizzi i loro diversi linguaggi, che sappia adottare nelle varie fasi di lavoro una pluralità di strumenti espressivi ed operativi e che si serva di strategie interattive, atte a motivare il lavoro di riflessione ed elaborazione compiuto dagli studenti.

Si utilizzerà, pertanto, la didattica per moduli, in grado di produrre apprendimenti contestualizzati e significativi e che, a partire da una costante partecipazione degli studenti, preveda una continua elaborazione ideativa.

Fondamentale il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante e la promozione di un apprendimento attivo, attraverso approcci quali la didattica per problemi, la didattica esperienziale e l'utilizzo del brainstorming come strumento d'interazione utile all'espressione individuale e al confronto di gruppo.

È necessario favorire momenti in cui l'apprendimento individuale delle tematiche affrontate si intersechi con momenti di peer education, tutoring, discussione collettiva e confronto di gruppo. Sia per piccoli gruppi, sia a livello dell'intera classe, sia per classi "aperte" e parallele.

Sarà utile fare interagire gli studenti con esperti e utilizzare anche visite guidate o momenti del viaggio d'istruzione per unire l'aspetto teorico con esperienza diretta.

Raccolta elementi di valutazione - individuali e/o di gruppo - tramite osservazione clinica e/o realizzazione prodotto/esperienza finale

Realizzazione di una presentazione digitale (con Power Point, Padlet, Prezi, Canva, etc) sui temi affrontati, in cui inserire i risultati del monitoraggio.
Presentazione del prodotto attraverso relazione tecnica.
Realizzazione di un prodotto multimediale/figurativo.
Organizzazione di un'esperienza condivisa.

- **ALLEGATO 5** Moduli di orientamento formativo

Le schede dei moduli di orientamento svolti per singolo alunno sono inserite in allegato cartaceo esterno.

• **ALLEGATO 6** Tabella credito scolastico

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMI - GUTTUSO"
GIARRE (CT) anno scolastico 2024/2025**

CREDITO SCOLASTICO

Riferimenti normativi:

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62
LEGGE del 01 ottobre 2024, n. 150

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato:

- Di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. L. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:
 - a) Frequenza delle lezioni
 - b) Partecipazione al dialogo educativo
 - c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche integrative del P.T.O.F. e/o ai progetti PON
 - d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola (credito formativo, certificazioni conseguite a seguito di un esame, attività sportive riconosciute da Coni, risultati di rilievo a concorsi, gare, manifestazioni e/o mostre)
 - e) Eccellente e documentata partecipazione alle attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro)
 - f) Aver conseguito la valutazione di Ottimo in Religione Cattolica o nell'eventuale attività alternativa

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO | Fasce | Criteri per l'attribuzione del massimo della banda |
|-----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------|---|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 | $M < 6$ | In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 | $M = 6$ | In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 | $6 < M \leq 6.50$ | In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati |
| | | | | $6.50 < M \leq 7$ | In presenza di almeno uno dei requisiti indicati |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 | $7 < M \leq 7.50$ | In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati |
| | | | | $7.50 < M \leq 8$ | In presenza di almeno uno dei requisiti indicati |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 | $8 < M \leq 8.50$ | In presenza di almeno due dei requisiti indicati |
| | | | | $8.50 < M \leq 9$ | In presenza di almeno uno dei requisiti indicati |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 | $9 < M \leq 10$ | In presenza di uno dei requisiti indicati |

- Di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso, ammessi alla classe successiva a maggioranza o all'Esame di Stato con una insufficienza. Nel caso di sospensione in una sola materia, in presenza di una votazione superiore o uguale a sette, il consiglio di classe si attiene a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.
- Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

ALLEGATO 7 *Programmi delle singole discipline*

Relazioni finali delle singole discipline **OMISSIS**

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - DISCIPLINE PITTORICHE

INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

Programma svolto

LAB. ARTISTICO DELLA FIGURAZIONE:

Tecniche pittoriche grafiche: le matite a grafite, il Carboncino, la sanguigna, le penne, pastelli.

Tecnica grafica: I Pantoni, penne colorate, gli inchiostri.

Tecniche pittoriche miste.

L'acquerello nozioni di base.

Tecnica pittorica: l'acrilico.

Tecniche sperimentali.

DISCIPLINE PITTORICHE:

Le matite colorate e il loro impiego in modo corretto.

Come realizzare un ottimo chiaroscuro con matita a grafite e colorate.

Utilizzo di supporto multimediale: la tavoletta grafica, realizzazione di disegni vari.

Esercitazione grafica sul volto, costruzione del volto attraverso i canoni proporzionali.

Esercitazione grafica sul corpo, come costruire un corpo armonioso attraverso i canoni proporzionali.

Il colore applicato alle parti anatomiche del corpo.

Progettazione a tema:

"Poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della pace"? Costituzione dell' UNESCO

Partecipazione al Contest Etna Comics, realizzazione di disegni originali.

Progetto di Riorientamento convenzione tra il Liceo artistico e 2° I.C. "S.G. Bosco" e il plesso " M.R. Russo"

Realizzazione di pannelli a tema da installare in una villetta adibita per trascorrere dei momenti spensierati tra bambini e cagnolini.

Attività di Ed. Civica 6 ore – art.117 tutela dell'ambiente e dell'ecosistema. Progettazione e realizzazione Pannelli decorativi per una villetta "Oasi dei Cuccioli"

Il docente
Prof.ssa Daniela Aliquò

MATEMATICA

Programma svolto

LA MISURA DEGLI ANGOLI

Definizione di angolo – La misura in gradi e in radianti – Gli angoli orientati – La circonferenza goniometrica

LE FUNZIONI GONIOMETRICHE

Le funzioni seno e coseno – Variazioni, grafici e periodo – La prima relazione fondamentale – La funzione tangente – Variazione, grafico e periodo – Il significato goniometrico del coefficiente angolare di una retta – La seconda relazione fondamentale – Le funzioni secante, cosecante e cotangente (definizioni) – Le funzioni goniometriche di 30° , 45° e 60° – Le funzioni goniometriche inverse - Le funzioni goniometriche di angoli associati

LE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE

Le equazioni goniometriche elementari – Equazioni riducibili a equazioni elementari – Le equazioni di secondo grado contenenti una sola funzione goniometrica o ad esse riconducibili – Le disequazioni goniometriche elementari

I TRIANGOLI RETTANGOLI

I teoremi sui triangoli rettangoli – La risoluzione dei triangoli rettangoli

I TRIANGOLI QUALUNQUE

Il teorema della corda (senza dimostrazione) – Il teorema dei seni – Il teorema del coseno(senza dimostrazione) - La risoluzione dei triangoli qualunque

ESPONENZIALI E LOGARITMI

Le potenze con esponente reale – La funzione esponenziale – Equazioni e disequazioni esponenziali – La definizione di logaritmo – Le proprietà dei logaritmi – La formula del cambiamento di base – La funzione logaritmica – Equazioni e disequazioni logaritmiche

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Funzioni reali di variabile reale – Classificazione - Dominio di una funzione – Proprietà delle funzioni – Funzione inversa

LIMITI - CALCOLO DEI LIMITI – CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Intervalli – Intorni di un punto – Intorni di infinito - Limite finito per x che tende ad un valore finito – Limite infinito per x che tende ad un valore finito – Limite finito per x che tende ad un valore infinito – Limite infinito per x che tende ad un valore infinito – Limite destro e limite sinistro – Il calcolo dei limiti – Le forme indeterminate: $\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ - Funzione continua e punti di discontinuità - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui – Lo studio di una funzione fino alla determinazione degli asintoti – Grafico probabile

Libri di testo:

Bergamini–Trifone–Barozzi “Esponenziali e logaritmi. Trigonometria” Zanichelli

Bergamini–Trifone–Barozzi “Matematica azzurro 5 con tutor” Zanichelli

Il Docente

Venera Catalano

FISICA ***Programma svolto***

LE ONDE

Le caratteristiche di un'onda periodica – Le onde meccaniche – Riflessione – Rifrazione – Interferenza – Diffrazione - Onde stazionarie

LE ONDE SONORE

Sorgenti sonore e caratteristiche delle onde sonore – La propagazione del suono – Infrasuoni e ultrasuoni – Caratteri distintivi di un suono – Riflessione – L'eco – Potenza della sorgente e intensità sonora – L'effetto Doppler - Il bang supersonico – Interferenza - Risonanza

LA LUCE

Teoria corpuscolare e teoria ondulatoria – Interferenza e diffrazione - La propagazione della luce – Ombra e penombra - Le leggi della riflessione – Immagine di uno specchio piano – Le leggi della rifrazione – La riflessione totale – Conseguenze della riflessione totale – La dispersione - La riflessione sugli specchi curvi – Immagini formate da uno specchio curvo – Le lenti – Immagini prodotte da una lente sottile.

FENOMENI ELETTROSTATICI

Le particelle subatomiche - L'elettrizzazione per strofinio - Conduttori ed isolanti – L'elettrizzazione per contatto - La legge di Coulomb – L'induzione e la polarizzazione -

Il campo elettrico – Rappresentazione di un campo elettrico - Energia potenziale elettrica -
Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica – I generatori di tensione - Le leggi di Ohm – La potenza elettrica –
Resistività e temperatura (cenni) – L'effetto Joule – La corrente e il corpo umano -
La corrente nei liquidi e nei gas

IL CAMPO MAGNETICO E IL CAMPO ELETTROMAGNETICO (cenni)

Dal campo magnetico alle onde elettromagnetiche - Lo spettro elettromagnetico

ED. CIVICA

L'inquinamento acustico - L'inquinamento elettromagnetico

Libri di testo: Ruffo - Lanotte "Lezioni di fisica 1-2 " Zanichelli

Il Docente
Venera Catalano

LINGUA E CULTURA INGLESE

Programma svolto

Modulo 1: The idea of "liberty" from the American Revolution to the American dream

- The American revolution
- The Declaration of Independence
- The American dream
- W. Whitman, *I hear America singing*
- L. Hughes, *Let America be America again*

Modulo 2: The idea of nature

- Nature in painting
- Landscape painters
- Sublime and picturesque
- The sublime: a new sensibility
- Nature in the "manifesto" of English Romanticism
- W. Wordsworth, *Daffodils*
- Man and nature: Wordsworth and Leopardi
- Video: Preface to Lyrical ballads

Modulo 3: Progress and working experience

- The industrial revolution
- The two sides of industrialisation
- Victorian Britain
- The Victorian workhouses
- C. Dickens, *Oliver Twist*
- From *O. Twist* – *Oliver wants some more*

Modulo 4: Beauty and the Weird

- Gothic fiction
- M. Shelley, *Frankenstein*
- From *Frankenstein, The creation of the monster*
- Aestheticism
- The birth of the aesthetic movement

Modulo 5: A double-faced reality

- R. L. Stevenson, *The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*
- From *The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde, The scientist and the diabolic monster*
- O. Wilde, *The picture of Dorian Gray*
- From *The picture of Dorian Gray, I would give my soul*

Modulo 6: Conflicts and war

- World war I. The drums of the war
- War poets
- W. Owen, *Futility*
- Owen and Ungaretti

- World war II
- Churchill

Modulo 7: Women's rights

- Gender equality and women empowerment
- A vindication of the rights of women
- Women in the Victorian Age
- Education for women. Suffragists and suffragettes

Video. A brief history of feminism

- V. Woolf, *A room of one's own*

Modulo 8: Anxiety and alienation

- What's alienation?
- The modern novel
- J. Joyce, *Dubliners*
- From *Dubliners*, *Eveline*
- V. Woolf, *Mrs Dalloway*
- From *Mrs Dalloway*, *Clarissa and Septimus*
- G. Orwell, *1984*
- From *1984*, *Big Brother is watching you*

Libri di testo adottati:

- Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton, *Compact Performer Shaping Ideas, From the Origins to the Present Age*, ZANICHELLI 2021

La docente

Valentina Rita Di Maria

DISC. PLASTICHE E SCULTOREE
LAB. DELLA FIGURAZIONE PLASTICO SCULTOREA

Programma svolto

I quadrimestre

- Condivisione programmazione annuale delle attività didattiche.
- Riepilogo sulle tecniche progettuali ed esecutive.
- Dalla superficie al rilievo; dall'idea alla sua realizzazione.
- Schizzi a mano libera sul segno e il colore.
- Schizzi sull'ambientazione con l'utilizzo della prospettiva intuitiva.
- Prospettiva intuitiva e prospettiva scientifica, cenni storici.

Tema n°1- Introduzione progetto esecutivo sul tema "

"STUDIO DI OPERE DI PITTORI E SCULTORI TRASFORMARLE E PERSONALIZZARLE SEGUENDO LO STESSO STILE "

Proposte di ideazione sul tema dato sottoforma di schizzi- Tavole progettuali con didascalie esplicative rispetto alle diverse proposte – Selezioni valide delle proposte di elaborato - tavole con visione da diversi punti di vista dell'elaborato scelto – Prove cromatiche ed analisi dei materiali di realizzazione – Ambientazione e relazione finale del progetto esecutivo.

-Realizzazione del modello in scala del progetto esecutivo sul tema :

"STUDIO DI OPERE DI PITTORI E SCULTORI TRASFORMARLE E PERSONALIZZARLE SEGUENDO LO STESSO STILE "

- Strutture metalliche per la realizzazione di un tutto tondo in gesso
- Bozza delle masse plastiche per la realizzazione di un tutto tondo in argilla con e senza struttura metallica
- Definizione delle masse plastiche in argilla e gesso: cura dei particolari, levigatura o texture delle superfici plastico scultore
- Svuotamento ed assemblaggio con barbotina.

Tema n°2- Introduzione progetto esecutivo sul tema: "STUDIO DI UN BUSTO FEMMINILE"

- Proposte di ideazione sul tema dato sottoforma di schizzi
- Tavole progettuali con didascalie esplicative rispetto alle diverse proposte
- Selezione e scelta delle proposte di elaborato
- Tavole con visione da diversi punti di vista dell'elaborato scelto
- Prove cromatiche ed analisi dei materiali di realizzazione
- Ambientazione e relazione finale del progetto esecutivo.

- Realizzazione del modello in scala dal progetto esecutivo sul tema della "STUDIO DI UN BUSTO

FEMMINILE

- Cenni sulle tecniche scultoree: pietra, legno cemento e gesso
- Approfondimento sulle tecniche scultoree con prove di laboratorio.
- Bozza delle masse plastiche per la realizzazione di un tutto tondo in argilla con e senza struttura metallica
- Definizione delle masse plastiche in argilla e gesso: cura dei particolari, levigatura o texture delle superfici plastico scultore
- Svuotamento ed assemblaggio con barbottina.
- Visione ed argomentazione del progetto esecutivo ultimato da parte dello studente:

Analisi, valutazione ed autovalutazione – Punti di forza del progetto – Punti da migliorare o approfondire.

II quadrimestre

Tecniche scultoree:

-Tecnica della formatura con resine siliconiche

Tema n°3 - Introduzione progetto esecutivo "PROGETTO BASSO RILIEVO "LA SICILIANITA"

- Tavole grafico/plastiche sottoforma di schizzi con chiaroscuro a matita
- Copie dell'opera scelta con visione frontale, profilo e tre quarti
- Studio sui materiali e le tecniche di realizzazione
- Realizzazione del modello a basso rilievo in argilla come da tavole progettuali
- Svuotamento ed assemblaggio
- Visione ed argomentazione del progetto esecutivo ultimato da parte dello studente:

Analisi, valutazione ed autovalutazione – Punti di forza del progetto – Punti da migliorare o approfondire.

Esercitazione:

- Esercizi di stile sulla tematica del "sicilianità"
- Schizzi con proposte di interpretazione del tema dato.

Materia: ED. CIVICA

VISIONE DI UN DOCUMENTARIO

-**"TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO"**

Il docente
Giuseppe Lodato

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programma svolto

Potenziamento fisiologico:

- 1) Tollerare un carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato; 2) Vincere le resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata.

Rielaborazione degli schemi motori:

- 1) Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile; 2) Eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare. 3) Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio temporali.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, conoscenza e pratica delle seguenti attività sportive:

DEAMBULAZIONE : corsa, marcia, saltelli, andature varie.

POTENZIAMENTO MUSCOLARE : attraverso esercizi a carico naturale o con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi.

RESISTENZA AEROBICA E ANAEROBICA: corsa e circuiti

ELASTICITA' MUSCOLARE : attraverso esercizi di mobilità articolare, scioltezza, agilità e stretching.

TEST MOTORI : atti a valutare il livello motorio iniziale

ESERCIZI A CORPO LIBERO :

Semplici, composti e combinati; circuit training; step.

ESERCIZI CON PICCOLI ATTREZZI:

- Bacchette - Bastoni - Manubri - Fitball - Palla Medica

ATLETICA LEGGERA :

- Esercizi di preatletica generali e specifici
- Salto in lungo - Triplo
- Corsa di mezzofondo
- Corsa di velocità 30m e 60m

GIOCHI DI SQUADRA : Fondamentali singoli e a coppie, partite con regole e compito di arbitraggio

- Offball- Badminton - Tennis Tavolo - Pallavolo - Palla tamburello

APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO

PRIMO SOCCORSO (Respirazione artificiale, Massaggio Cardiaco, Manovra di Heimlich)

I GIOCHI OLIMPICI dall'antica Grecia ai giorni nostri

EDUCAZIONE CIVICA: Visione del film " Race: il colore della vittoria". Il film ha dato spunto per affrontare temi importanti quali l'odio razziale, i pregiudizi, l'indifferenza e sviluppare il rispetto dell'altro e della diversità.

Il Docente

Rita Santa Maugeri

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN LEGNO E ARREDAMENTO

Programma svolto

Progettazione di elementi d'arredo per un centro di accoglienza

Schizzi preliminari per il progetto degli spazi interni: Planimetria con indicazioni dei laboratori artistici, atrio d'ingresso, servizi e sala d'incontro e biblioteca.

Tavole esecutive con la rappresentazione tecnica dell'arredo scelto funzionale agli spazi indicati.

Dettagli tecnici con rappresentazione tridimensionale del manufatto scelto

Presentazione del progetto e ambientazione dello spazio dove collocare l'elemento d'arredo progettato.

Progetto di uno stand fieristico

Ricerca e schizzi preliminari per la progettazione di uno stand fieristico

Presentazione e ricerca del concept proseguimento del lavoro e visione di cataloghi di aziende produttori di arredi fieristici

Progettazione degli elementi d'arredo: banconi, espositori, teche, vetrine-frigo per la presentazione e la custodia delle merci in mostra e installazioni esterne, tavoli e piani di seduta;

Progetto per l'allestimento di una galleria museale

Ricerca e schizzi preliminari per la progettazione planimetrica con indicazione degli spazi riservati alla reception, alla biglietteria ed al bookshop.

Stesura grafica del progetto esecutivo della teca espositiva e proseguimento del lavoro assegnato.

Progetto esecutivo in scala 1:10 con rappresentazione assonometrica e descrizione dei materiali e particolari tecnologici;

Definizione di alcuni dettagli tecnologici : cerniere , maniglie e accessori funzionali

Attività grafica digitale: restituzione grafica del progetto attraverso AutoCad

Ambientazione del progetto attraverso il metodo della prospettiva

Progetto Erasmus+ k210 "Excellence et engagement: le choix de la voie professionnelle"

Progettazione e produzione di elementi modulari con motivi decorativi ispirati all'art déco;

Progetto per l'arredo di una struttura alberghiera situata in un'immensa tenuta che si affaccia sul Mediterraneo

Ricerca di esempi e progetti realizzati, scelta ed analisi del contesto di ubicazione

Ricerca materiale fotografico che riporta esempi descritti nella presentazione del tema proposto. Progetto degli arredi: schizzi di progetto degli gli arredi per la zona-ristorante sulla terrazza: tendaggi frangisole, tavoli di varie dimensioni e sedie idonee, piani per il buffet, comode poltrone e chaise longue.

Stesura grafica del progetto esecutivo degli elementi di arredo scelti e proseguimento del lavoro assegnato.

Progetto esecutivo in scala 1:10 con rappresentazione assonometrica e descrizione dei materiali e particolari tecnologici;

Definizione di alcuni dettagli tecnologici con descrizione tecnica ed apposite legende

Attività grafica digitale: restituzione grafica del progetto attraverso AutoCad

Ambientazione del progetto.

Simulazione esami

Progettazione di arredi per un ostello della gioventù

Elaborato grafico: Tavola schizzi ed ipotesi di progetto

Scelta dell'idea di progetto e sviluppo della tavola esecutiva in scala elaborato elaborato con soluzioni complessive di arredo che caratterizzino un punto-ristoro o camerate di varia capienza da realizzare in strutture rispettose dell'ambiente

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale.

Il docente
Musumeci Gregorio

RELIGIONE ***Programma svolto***

Modulo 1: Il mistero della vita. La ricerca di senso

u.d.1: Il coraggio di vivere in bellezza. Il Cantico delle Creature di San Francesco.

u.d.2: La donna e la santità.

Modulo 2: La religione

u.d.1: La Religione e lo sport.

u.d.2: Le nuove dipendenze dell'era tecnologica. La tecnologia nella Religione, nella medicina e nella società.

Modulo 3: Comunione e comunità

u.d.1: Emozioni e affetti, felicità e paure. Il Cantico dei Cantici.

u.d.2: Cogliere in opere d'arte elementi espressivi della tradizione Cristiana.

Modulo 4: Problemi morali, religiosi e di attualità.

u.d.1: L'Anno Liturgico. L'Avvento. Il Natale. La Quaresima. Settimana Santa.

u.d.2: Il Mistero della Morte e Resurrezione di Cristo.

u.d.3: Storia dei Giubilei ordinari e straordinari.

u.d.4 : Il Conclave

Modulo 5: Educazione civica.

u.d.1: I Diritti Umani.

Il docente
Prof.ssa Maria Grazia Rita Musumeci

STORIA DELL'ARTE

Programma svolto

Programma svolto fino al 08 Aprile 2025 data dell'ultima lezione svolta prima della compilazione del presente documento.

Il Settecento

Il Vedutismo: Antonio Canaletto, Francesco Guardi.

Principi neoclassici

Il Neoclassicismo in Europa: Antonio Canova, Jacques-Louis David.

L'Ottocento

La via verso il Romanticismo: Johann Heinrich Füssli, William Blake.

Principi del Romanticismo.

Romanticismo inglese

La poetica del Pittoresco: Constable e teorie di Wordsworth.

La poetica del sublime: Turner e teorie di Kant.

Romanticismo tedesco: Friedrich.

Romanticismo francese: Théodore Gericault, Eugène Delacroix.

Romanticismo italiano: Francesco Hayez.

Francisco Goya.

La scuola di Barbizon: Jean-Baptiste-Camille Corot.

Il Realismo: Gustave Courbet.

I Macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini e Giuseppe Abbati.

La nascita della fotografia: influenza tra Arte e fotografia.

Edouard Manet

L'Impressionismo: Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir e Edgar Degas

Il Postimpressionismo: Paul Cezanne e Paul Gauguin.

Vincent van Gogh.

Il Novecento: Le avanguardie artistiche

L'Espressionismo: caratteri generali storico-artistici

L'Art Nouveau: caratteri generali storico-artistici

Espressionismo Frances: I Fauves

Espressionismo Tedesco: Die Brucke

Futurismo: Caratteri generali storico-artistici

Il docente

Prof.ssa Ester Narcisi

LETTERATURA ITALIANA

Programma svolto

Testo di riferimento: Carnero – Iannaccone "Il tesoro della letteratura" vol. 3 Treccani Giunti
TVP // Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria " Il piacere dei testi" vol. 5 e 6 Paravia
Contesto storico-culturale di secondo Ottocento

Giacomo Leopardi: vita e opere, pensiero e poetica

Tra Classicismo e Romanticismo

L'indefinito e la rimembranza

All'origine dell'infelicità "La ricerca della libertà"

La militanza civile

Il pessimismo storico, cosmico ed eroico (la solidarietà)

"*Canti*": Il passero solitario, L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio

"*Operette morali*":

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dialogo della natura e di un islandese

Una nuova fiducia nella scienza, il Positivismo: **Comte**

Progresso e coscienza di classe: **Marx e** il socialismo

L'etica del Superuomo **Nietzsche**

La nascita dell'evoluzionismo – **Darwin**

La Scapigliatura: temi principali

Il **Naturalismo** e il **Verismo**

Flaubert "Madame Bovary": trama e il fallimento di un sogno romantico

Zola: J'accuse e la sfida di un intellettuale (Il caso Dreyfus)

Luigi Capuana, il teorico del Verismo

Federico De Roberto, I Vicerè: "Cambiare per non cambiare"

Giovanni Verga:

La vita e le opere

I principi della poetica verista

Le tecniche narrative

La visione della vita nella narrativa di Verga

Da *Vita dei campi*: prefazione a L'amante di Gramigna " Un manifesto del Verismo verghiano

"La lupa", "Rosso Malpelo", "Fantasticheria" (IDEALE DELL'OSTRICA)

Da *Novelle rusticane*: "Libertà"

"Nedda"

Il Ciclo dei Vinti: *Mastro-don Gesualdo* " *La morte di Gesualdo*"

I *Malavoglia*: una vicenda corale, i temi, gli aspetti formali- Prefazione "La fiumana del progresso" " L'abbandono di 'Ntoni"

Contesto storico-culturale e correnti del Novecento

Carlo Salinari: "Miti e coscienza del Decadentismo italiano"

Il Decadentismo e la reazione al Positivismo

Il Romanzo estetizzante e il romanzo della crisi

Il nichilismo di **F. Nietzsche**

La psicanalisi e **S. Freud**

Il tempo interiore **Bergson**

La narrativa della crisi:

M. Proust da *Alla ricerca del tempo perduto*: LA MEMORIA INVOLONTARIA (fuori testo)

J. Joyce da *Ulisse*: IL FLUSSO DI COSCIENZA (fuori testo)

Charles Baudelaire da Lo spleen di Parigi "Perdita d'aureola"
da I fiori del male "L'Albatro" e "Spleen"

Oscar Wilde da *Il ritratto di Dorian Gray* "Il segreto del ritratto"

Giovanni Pascoli:

La vita e le opere

Temi, motivi e simboli della poesia pascoliana

La crisi della matrice positivista

Il Fanciullino

Il Nido familiare,

Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

L'adesione al Socialismo,

Il Nazionalismo

Da *Il fanciullino*: "È dentro di noi un fanciullino"

Da *Myrica*: "Lavandare", "X Agosto" "Arano" "Novembre"

Da *I Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"

La grande proletaria si è mossa: "Sempre vedendo in alto... il nostro tricolore"

Gabriele D'Annunzio:

La vita e le opere

Il divo narcisista e il pubblico di massa

L'estetismo

da *Il Piacere*: "Andrea Sperelli, il ritratto di un esteta"

La maschera dell'innocenza

Il velleitarismo del superuomo dannunziano

Il superomismo : da *Le vergini delle rocce* "Il manifesto del superuomo"

La vita come un'opera d'arte

D'Annunzio e Nietzsche

da *Alcyone*: "La pioggia nel pineto" - il panismo

La cultura nell'età delle Avanguardie

Le Avanguardie storiche: Il Futurismo, l'Espressionismo, Il Surrealismo, il Dadaismo

F.T. Marinetti: lettura di alcuni punti da "Manifesto del Futurismo"

Aldo Palazzeschi: "E lasciatemi divertire!"

Luigi Pirandello:

La vita e le opere

I rapporti con il fascismo

Il vitalismo, vita e forma

La "Trappola" della vita sociale

Il relativismo conoscitivo

Da *L'umorismo*: il contrasto tra vita e forma, la vecchia signora, la differenza tra umorismo e comicità

Da *Novelle per un anno*: "Il viaggio" (Fuori testo)

Ciaula scopre la luna

Il treno ha fischiato

Da *"Il fu Mattia Pascal"* - La costruzione della nuova identità e la sua crisi, la l'alternosofia.

I quaderni di Serafino Gubbio operatore - Viva la macchina che meccanizza la vita

Il teatro nel teatro o metateatro:

Sei personaggi in cerca d'autore: spettacolo teatrale presso teatro Rex di Giarre

Il fu Mattia Pascal: (compagnia Buio in sala) spettacolo teatrale presso teatro Garibaldi

Italo Svevo

La vita

Formazione: le influenze culturali – Schopenhauer, Darwin, Marx, Nietzsche e Freud

Una vita : "Una serata in casa Maller"

Senilità: "L'inconcludente senilità di Emilio"

La coscienza di Zeno : struttura e trama

Psicanalisi e malattia

I meccanismi freudiani

"Il vizio del fumo e le ultime sigarette"

"La morte del padre"

"La vita attuale è inquinata alle radici"

L'Ermetismo, una tendenza poetica

Gli argomenti di seguito saranno approfonditi nel mese di Maggio

Giuseppe Ungaretti:

La vita e le opere

Lo sperimentalismo e la poetica della parola

Da *Allegria*: "Mattina", "San Martino del Carso", "Veglia", "Soldati".

Eugenio Montale:

La vita e le opere

La dolorosa esperienza del vivere

La poetica dell'oggetto o correlativo oggettivo

Da *Ossi di seppia*: "Spesso il male di vivere ho incontrato"

"Merigiare pallido e assorto"

Le figure femminili:

Da *Satura* "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

Letture integrali di romanzi a scelta dello studente

Gabriele D'Annunzio " Il piacere"

Italo Svevo "La coscienza di Zeno"

Educazione civica:

I primi tre articoli della Costituzione

Art.1 Repubblica e democrazia, lavoro e sovranità-Il volto della Repubblica italiana

La e-democracy: Internet come nuova frontiera della democrazia diretta?

Art.2 I diritti che precedono i diritti: i diritti inviolabili dell'uomo – La libertà oltre il muro

Antigone e la disobbedienza civile

Art.3 "Eguali davanti alla legge" – Su un bus in Alabama

Il Docente

Maria Pennisi

STORIA

Programma svolto

Testo di riferimento: Vittoria Calvani "Una storia per il futuro" vol 3 Il Novecento e oggi - A.Mondadori

UNITA' 1 LA BELLE EPOQUE E LA GRANDE GUERRA

Capitolo 1 La società di massa

I caratteri della società di massa

Un secolo di geniali invenzioni e di nuove teorie

La catena di montaggio e la produzione in serie

Il suffragio universale maschile

La Belle époque

Capitolo 2 L'età giolittiana

Progresso industriale e riforme sociali

Le contraddizioni della politica di Giolitti

Le riforme sociali

Il decollo dell'industria

La condizione del Meridione e il voto di scambio

Il Patto Gentiloni

La conquista della Libia

Capitolo 3 Venti di guerra

Gli equilibri europei alla vigilia della guerra

La Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali

Il panorama delle forze politiche in Francia

Il «Caso Dreyfus» e l'intervento di Zola

La crisi dell'impero russo

Il primato industriale della Germania

Il Pangermanesimo

L'impero asburgico : un mosaico di nazioni vicino al collasso

L'irredentismo italiano

Le cause politiche della Prima guerra mondiale

Capitolo 4 La Prima guerra mondiale

L'attentato di Sarajevo

Lo scoppio del conflitto e il progetto di una guerra-lampo

La guerra di trincea: i Fronti del conflitto

L'intervento italiano

L'intervento degli Stati Uniti e l'uscita della Russia

La vittoria degli Alleati

UNITA' 2 LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA

Capitolo 5 Una pace instabile

Le conseguenze e gli effetti della guerra

I trattati di pace e le sorti della Germania

I 14 punti di Wilson

Capitolo 6 La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

La Rivoluzione d'ottobre e la Guerra civile russa

L'affermazione di Stalin: collettivizzazione, "purghe" e Terrore
Dallo Stato socialista allo Stato totalitario

Capitolo 7 Il fascismo

Gli italiani si inchinano al Milite ignoto
Il biennio rosso
Dal partito socialista si scinde il Partito comunista
D'Annunzio e l'occupazione di Fiume
I Fasci combattimento
I fatti di Palazzo d'Accursio
La Marcia su Roma
L'assassinio di Matteotti
Le leggi fascistissime
I Patti lateranensi
La costruzione del consenso
La politica economica di Mussolini
La conquista dell'Etiopia.

Capitolo 8 La crisi del '29

Gli anni ruggenti
Cause e conseguenze della crisi del '29
Roosevelt e il New Deal

Capitolo 9 Il nazismo

Le condizioni del Trattato di Versailles
La Repubblica di Weimar
Il programma politico di Hitler
Il totalitarismo nazista e le leggi eccezionali
Nasce il Terzo Reich, la "comunità di popolo" della razza ariana.
La politica economica del nazismo
Il consenso
Hitler vara le Leggi di Norimberga
La "notte dei cristalli": inizia la seconda fase delle persecuzioni
Hitler instaura il Terrore in Germania

Capitolo 10 Preparativi di guerra

La guerra di Spagna
Mussolini diventa vassallo del Fuhrer
L'Anschluss dell'Austria
Il Patto Molotov-von Ribbentrop
L'aggressività politica estera del Giappone

UNITA' 3 I GIORNI DELLA FOLLIA

Capitolo 11 La Seconda guerra mondiale

Le fasi della guerra mondiale: dalla guerra-lampo in Europa fino alla conclusione del conflitto

- La Battaglia d'Inghilterra
- L'attacco all'Unione Sovietica
- L'attacco del Giappone agli Stati Uniti: Pearl Harbor

- L'Olocausto e il "Nuovo Ordine" nazista
- Le bombe atomiche e la resa del Giappone
- L'8 settembre e la Repubblica Sociale Italiana

Capitolo 12 La "guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza

L'attacco alla Grecia

La guerra d'Africa

Lo sbarco degli alleati in Sicilia

La caduta del Fascismo

La Resistenza

Le fòibe

Capitolo 13 Il mondo nel dopoguerra

L'Europa divisa : USA e URSS – Le due superpotenze

Capitolo 14 "Guerra fredda" ed equilibrio del terrore"

Gli anni di Piombo da Storia d'Italia di Giovanni Minoli – Corriere della sera

Il Docente
Maria Pennisi

LABORATORIO DESIGN DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO

Programma svolto

Nel corso dell'anno sono state scelte alcune proposte progettuali riferite all'ambiente domestico, a luoghi di lavoro e urbano. Pensate quasi sempre in relazione ad una precisa funzione e una chiara strategia di immagine coordinata. Si è dato risalto agli aspetti creativi, funzionali, compositivi e strutturali che i diversi prodotti progettati richiedevano. In tutti i lavori si è cercato di favorire processi di rielaborazione critica che favorivano interventi progettuali originali e che nel contempo fossero il frutto della fonte di ispirazione.

Una prima parte dell'anno è stata dedicata al consolidamento delle conoscenze relative agli strumenti di lavoro e agli stili dell'arredamento. Per tutti i lavori l'attività è stata suddivisa in tre fasi:

- Fase ideativa nel corso della quale, attraverso una sequenza logica e una rappresentazione grafica più libera, sono stati individuati i criteri di scelta delle ipotesi progettuali definitive;
- Fase tecnica ed esecutiva nel corso della quale è stato sviluppato il progetto usando tecniche rappresentative più idonee alle soluzioni formali scelte e completate con relazioni tecniche;
- Fase manuale e pratica, svolta presso l'aula attrezzata della scuola (laboratorio di ebanisteria intaglio ed intarsio) con la realizzazione di modelli tridimensionali o con campionature tecniche di materiali.

I modelli realizzati sono stati concordati con l'insegnante di progettazione sia per quanto riguarda la scala metrica sia per i materiali impiegati (legno, metalli, materie plastiche, plexiglass, ecc.) che per le decorazioni con diversi pigmenti cromatici.

I lavori fin qui eseguiti e completati in relazione alle tematiche progettate sono stati:

- Rappresentazione grafica di elementi modulari decorati aventi come tema l'"Arte Decò". Realizzazione del modello in scala.
- Realizzazione "gioielli in legno ed altri materiali" per il progetto "Erasmus".
- Tavolo-scrivania, realizzazione del modello in scala con materiali riciclati.
- Realizzazione modelli in scala di "stand espositivo" e ambientazione per lo stand.
- Realizzazione di un modello in scala di una "teca espositiva" e ambientazione della teca.

Gli allievi dopo aver consolidato e maturato, nel corso degli anni precedenti, l'esperienza del P.C.T.O. (Alternanza scuola -lavoro). Quest'anno si sono cimentati in un progetto di design dal titolo "Woodworks: teoria e pratica del design del prodotto" realizzando lavori in legno e precisamente una "Scatola contenitore intarsiato". In questo progetto si sono avvalsi anche della presenza dell'esperto/tutor esterno Vincenzo Farinella". Il progetto rivolto agli alunni e alle alunne dell'indirizzo Design del legno e dell'arredamento, nasce con lo scopo di realizzare un percorso di orientamento al lavoro.

Anche quest'anno è stato approvato il progetto connesso all'Educazione Civica da svolgere in ore curriculari.

Il tema che abbiamo affrontato con la classe ha per titolo "**Le nuove frontiere del design: la sostenibilità ambientale**" (2H).

Alcuni allievi della 5^L (Crimi M., Musmeci A. e Borzì M.) hanno partecipato al **progetto Erasmus "Excellence and commitment: let's choose the vocational route"** con il Licèe Professional Henri Senez di Henin Beaumont. Il progetto, così come dal titolo, si fonda sull'esperienza professionale e lo scambio di competenze dello staff e degli studenti coinvolti.

Il docente
prof.ssa Rosa Scarabelli

FILOSOFIA

Programma svolto

Il Settecento: il secolo dei Lumi

Caratteri generali dell'Illuminismo.

Illuminismo Italiano

Vico

Il concetto vichiano di sapere: verum et factum

La scienza nuova: la Storia

Corsi e ricorsi storici

Illuminismo Francese

Rousseau:

Lo stato di natura

Il contratto sociale

Le forme di Stato

Confronto con Hobbes.

Illuminismo tedesco

Kant

La Critica della ragion pura e problematica gnoseologica

La "rivoluzione copernicana".

Il dualismo fenomeno/noumeno.

Il concetto di "trascendentale".

Il giudizio sintetico a priori

Estetica, analitica e dialettica trascendentale.

La Critica della Ragion pratica e la problematica etica

La legge morale e l'imperativo categorico.

I postulati della ragion pratica.

La Critica del Giudizio: il giudizio determinante e riflettente; il giudizio estetico e teleologico; il concetto di bello e di sublime.

L'OTTOCENTO TRA IDEALISMO E ROMANTICISMO

Hegel

I capisaldi del pensiero hegeliano

Le tesi di fondo del sistema

Il sistema dialettico

Le tre fasi della dialettica

Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia

La fenomenologia dello spirito: l'itinerario dalla coscienza alla ragione

La funzione della filosofia

FILOSOFIA CONTEMPORANEA

La critica al sistema hegeliano

Schopenhauer

La visione irrazionalistica e pessimistica della realtà.

Il mondo come volontà e rappresentazione.

Piacere, dolore, noia

L'etica, l'arte e le forme di liberazione dal dolore.

Kierkegaard

L'irriducibilità della specificità umana alle leggi della ragione.

L'esistenza come possibilità

Gli stadi dell'esistenza

I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud

Marx

La concezione materialistica della storia

La critica ai valori liberali

L'alienazione

Il materialismo storico e le "sovrastrutture"

Il manifesto del partito comunista

Rivoluzione e Comunismo

Il Capitale

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA

Nietzsche

La demistificazione delle illusioni della tradizione e la trasvalutazione di tutti i valori Apollineo e dionisiaco.

Il nichilismo.

Il superuomo e la volontà di potenza

L'eterno ritorno.

Freud

La rivoluzione psicanalitica

La scomposizione della personalità (prima e seconda topica)

Libere associazioni, sogni, sessualità, complesso di Edipo

La teorie psicanalitica dell'arte

Il docente

Prof.ssa Giuseppa Torrisi

• **ALLEGATO 8** *Griglie di valutazione (a,b,c,d,e)*

a - Griglie di valutazione prima prova

| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A | | | |
|--|--|----------------------------------|-------|
| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A | | PUNTI |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati | 1-2 3-4 5-6 | — |
| Capacità di comprendere il testo | a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa | 1-2 3-6 7-8 9-12 | — |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica | a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa | 1-4 5-6 7-10 | — |
| Interpretazione del testo | a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali | 1-3 4-5 6-7 8-12 | — |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|-------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|--|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | 1-3 4-6 7-8 9-12 | — | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | 1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | 1-5 6-9 10-11 12-16 | — | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 | |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B | | PUNTI |
|---|--|-----------------------|-------|
| Capacità di individuare tesi e argomentazioni | a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni | 1-4 | — |
| | b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni | 5-9 | |
| | c) Argomentazioni | | |
| | d) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita | 10-11 12-16 | |
| Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi | a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi | 1-2 | — |
| | b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati | 3-5 | |
| | c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi | 6-7 | |
| | d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati | 8-12 | |
| Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi | a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi | 1-3 | — |
| | b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti | 4-5 | |
| | c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi | 6-7 | |
| | d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi | 8-12 | |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI |
|--|---|--------------|-------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia | 1-5 | — |
| | b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea | 6-9 | |
| | c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo | 10-11 | |
| | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | 12-16 | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati | 1-5 | — |
| | b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici | 6-9 | |
| | c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi | 10-11 | |
| | d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali | 12-16 | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale | 1-3 | — |
| | b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato | 4-6 | |
| | c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata | 7-8 | |
| | d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | 9-12 | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti | 1-5 | — |
| | b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti | 6-9 | |
| | c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici | 10-11 | |
| | d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | 12-16 | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C | | PUNTI |
|---|--|-------------|-------|
| Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegnedisattese | 1-4 | — |
| | b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato | 5-8 | |
| | c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente | 9-10 | |
| | d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti | 11-16 | |
| Capacità espositive | a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici | 1-2 | — |
| | b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati | 3-5 | |
| | c) Esposizione complessivamente chiara e lineare | 6-7 | |
| | d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici | 8-12 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e nonpertinenti | 1-2 | — |
| | b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti | 3-5 | |
| | c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti | 6-7 | |
| | d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari | 8-12 | |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | PUNTI | |
|--|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------------|-------|--|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-5 | — | |
| | b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea | | | | | | | | | | | | | | | | | | 6-9 | | |
| | c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10-11 | | |
| | d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | 12-16 | | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-5 | — | |
| | b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici | | | | | | | | | | | | | | | | | | 6-9 | | |
| | c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10-11 | | |
| | d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivitestuali | | | | | | | | | | | | | | | | | | 12-16 | | |
| Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale | a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-3 | — | |
| | b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato | | | | | | | | | | | | | | | | | | 4-6 | | |
| | c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata | | | | | | | | | | | | | | | | | | 7-8 | | |
| | d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura. | | | | | | | | | | | | | | | | | | 9-12 | | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-5 | — | |
| | b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | 6-9 | | |
| | c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici | | | | | | | | | | | | | | | | | | 10-11 | | |
| | d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | | | | | | | | | | | | | | | | | | 12-16 | | |
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 | | |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | | |

b- Griglie di valutazione prima prova DSA

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A | | PUNTI |
|---|--|----------------------------------|-------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione | a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati | 1-2 3-4 5-6 | — |
| Capacità di comprendere il testo | a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa | 1-2 3-6 7-8 9-12 | — |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica | a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa | 1-4 5-6 7-10 | — |
| Interpretazione del testo | a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali | 1-3 4-5 6-7 8-12 | — |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|---|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | 1-6 7-11 12-14 15-20 | — | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi | 1-6 7-11 12-14 15-20 | — | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | 1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | 1-6 7-11 12-14 15-20 | — | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B | | PUNTI |
|---|--|-------------------------------------|-------|
| Capacità di individuare tesi e argomentazioni | a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita | 1-4 5-9 10-11 12-16 | — |
| Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi | a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati | 1-2 3-5 6-7 8-12 | — |
| Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi | a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi | 1-3 4-5 6-7 8-12 | — |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | PUNTI | | |
|--|--|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------------------------------------|---|--|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-6 7-11 12-14 15-20 | — | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-6 7-11 12-14 15-20 | — | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | | | | | | | | | | | | | | | | | | 1-6 7-11 12-14 15-20 | — | |
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 | | |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | | |

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C (DSA)

| INDICATORI | DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C | | PUNTI |
|---|--|------------------------------------|-------|
| Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti | 1-4 5-8 9-10 11-16 | — |
| Capacità espositive | a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici | 1-2 3-5 6-7 8-12 | — |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari | 1-2 3-5 6-7 8-12 | — |

| INDICATORI | DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA | | PUNTI | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--------------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Capacità di ideare e organizzare un testo | a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti | 1-6 7-11 12-14 15-20 | — | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Coesione e coerenza testuale | a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali | 1-6 7-11 12-14 15-20 | — | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici | a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici | 1-6 7-11 12-14 15-20 | — | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Punteggio grezzo | 7-12 | 13-17 | 18-22 | 23-27 | 28-32 | 33-37 | 38-42 | 43-47 | 48-52 | 53-57 | 58-62 | 63-67 | 68-72 | 73-77 | 78-82 | 83-87 | 88-92 | 93-97 | 98-100 |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

c - Griglia di valutazione arti figurative

| GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA (Arti figurative) | | |
|---|---|-------------|
| CANDIDATO | | |
| INDICATORI | DESCRITTORI | Voto |
| Correttezza dell'iter progettuale | • Inesistente | 0-1 |
| | • Modesto ed essenziale nella forma e nei contenuti | 2 |
| | • sufficientemente completo | 3 |
| | • completo e corretto nella forma | 4 |
| | • approfondito e ben sviluppato | 6 |
| Pertinenza e coerenza con la traccia | • Marginale | 0-1 |
| | • Modesta e parziale comprensione della traccia | 2 |
| | • Congruente e adeguata comprensione della traccia | 3 |
| | • Piena comprensione della traccia | 4 |
| Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati | • Carente | 0-1 |
| | • Superficiale sviluppo con essenziali proposte personali | 2 |
| | • buon utilizzo delle tecniche con pertinente espressione creativa | 3 |
| | • interessante, raggiunge originalità grafica, pittorica, plastica | 4 |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali | • Uso incerto ed essenziale delle tecniche espressive | 1 |
| | • pertinente espressione creativa | 2 |
| | • buona padronanza delle tecniche espressive con originalità grafica -pittorica- plastica | 3 |
| Efficacia comunicativa | • Lacunosa con contenuti minimi o essenziali nella fase degli studi preliminari | 1 |
| | • sufficiente e coerente fase ideativa con scelta di elementi adeguati al progetto proposto | 2 |
| | • ampia e pienamente esplicativa, accurata e originale | 3 |
| | TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO | |

d- Griglie di valutazione della seconda prova - Design del legno

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA 2° PROVA SCRITTA

CANDIDATO:

Classe :

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI | PUNTEGGIO |
|--|----------------------------|----------------|------------------|
| Pertinenza e coerenza con la traccia | Nulla | 0 | |
| | Marginale | 1 | |
| | Modesta | 2 | |
| | Accettabile | 2,5 | |
| | Aderente e puntuale | 3 | |
| | Significativa e originale | 4 | |
| Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati <i>Capacità di eseguire in modo logico e articolato studi di progettazione, anche a mano libera, mediante visualizzazione grafica e/o tridimensionale</i> | Nulla | 0 | |
| | Marginale | 1 | |
| | Modesta | 2 | |
| | Accettabile | 2,5 | |
| | Buona | 3 | |
| | Spiccata | 4 | |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali <i>Conoscenze e competenze geometrico-descrittive, grafiche e laboratoriali per elaborare un progetto esecutivo</i> | Inadeguata | 0 | |
| | Limitata | 1 | |
| | Essenziale e corretta | 2 | |
| | Buona | 2,5 | |
| | Ottima | 3 | |
| Efficacia espressiva <i>Capacità e competenze tecnico-pratiche ed espressive coerenti alle finalità del progetto elaborato</i> | Nulla | 0 | |
| | Carente | 1 | |
| | Modesta | 1,5 | |
| | Accettabile | 2 | |
| | Efficace | 2,5 | |
| | Ottima | 3 | |
| Correttezza Iter Progettuale | Nulla | 0 | |
| | Incompleta | 1,5 | |
| | Parziale | 2,5 | |
| | Adeguate | 3 | |
| | Buona | 4 | |
| | Completa | 5 | |
| | Articolata ed approfondita | 6 | |
| | | VOTO/20 | |

e - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

- **ALLEGATO 9** Tracce simulazione prima e seconda prova

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare moveva il

maestrale le foglie

accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole in fascie

polverose:

erano in ciel due sole nuvole,

tenui, róse¹: due bianche

spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno, fratte

di tamerice², il palpito

lontano d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane mi

dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane latrava

al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che

aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore*' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ pretermesso: omissis, tralasciato.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma»

secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: *«Perfection of the life, or of the work»*. Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire *«imperfection of the life and of the work»*. Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un *'elogio dell'imperfezione'*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Fermi-Guttuso" - Giarre
LICEO ARTISTICO STATALE "R. Guttuso"
INDIRIZZO: **LIC6** ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Simulazione Seconda Prova Scritto-Grafica
Liceo Artistico – Indirizzo "ARTI
FIGURATIVE"

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

IL FUTURISMO E LA RAPPRESENTAZIONE DEL MOVIMENTO

TEMA-PROGETTO

Il movimento artistico del Futurismo, nato nel 1909, è un'avanguardia storica di matrice totalmente italiana. Grazie al suo fondatore, il poeta e scrittore Filippo Tommaso Marinetti, esso divenne in breve tempo il movimento artistico di maggior novità nel panorama culturale italiano. Si rivolgeva a tutte le arti, comprendendo sia poeti che pittori, scultori, architetti e musicisti, proponendo in sostanza un nuovo atteggiamento nei confronti del concetto stesso di arte.

Tra le principali novità che il Futurismo introduce nelle opere d'arte c'è la dimensione del movimento e in particolare della velocità, ottenuti tramite metodi quali la scomposizione del colore e della forma.

Nel celebre manifesto del Futurismo, pubblicato dal "Figaro" di Parigi nel 1909, si legge: "Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità".

Luigi Russolo, *Dinamismo di un'automobile* (1912-1913). Parigi, Museo Nazionale d'Arte moderna



Partendo dall'analisi del dipinto di Luigi Russolo e di altre opere futuriste note, da una riflessione sulle tecniche possibili per ottenere, in un'immagine statica, la percezione del

movimento, il/la candidata/o proponga una personale interpretazione che esprima una visione estetica basata su velocità e dinamismo.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- **n.4 Extempore** (schizzi preliminari).
- **Bozzetto** grafico-pittorico finalizzato al progetto creativo, dimostrando capacità interpretativa, espressiva e competenza tecnico-artistica.
- **Studio del Colore** ripetere il "Bozzetto" suddividendolo in 4 parti con differenti accostamenti di colore).
- **Tela** (cm.20 x 25) o supporto ligneo, utilizzando tecnica pittorica: colori acrilici.
- **Ambientazione**, rappresentare l'opera grafico-pittorica in uno spazio interno o esterno.
- **Relazione** scritta dell'iter-progettuale, con l'esperienza della realizzazione finale della pittura su tela o su supporto ligneo e descrizione del luogo destinato ad accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno).

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "Fermi-Guttuso" - Giarre
LICEO ARTISTICO STATALE "R. Guttuso"
Simulazione Seconda Prova

INDIRIZZO: LIB9 - DESIGN ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO.

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)

Il turismo dei giovani, globe-trotter a basso costo, sta sempre più diffondendosi, in particolare nella stagione estiva, di conseguenza è divenuta una vera esigenza la realizzazione e lo sviluppo di punti di ristoro e di ostelli che nelle varie tappe offrono ricettività a prezzi contenuti. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, la/il candidata/o immagini soluzioni complessive di arredo che caratterizzino un punto-ristoro o camerate di varia capienza (anche con letti a castello) da realizzare in strutture rispettose dell'ambiente (chalet di diverse dimensioni) e, dopo aver effettuato una ponderata scelta, ipotizzi vari elementi di arredo concentrando la sua attenzione su almeno uno; infine proponga la soluzione preferita prestando particolare attenzione alle scelte cromatiche ed ai materiali più idonei.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale.